

Intervista La Lega presenterà un emendamento all'Erp. Dopo l'altolà all'«ammazzaparchi»

Boni: sul verde pronti a sfidare la maggioranza

La Lega mostra i muscoli. Alza le barricate a difesa del verde. L'assessore al Territorio e capodelegazione del Carroccio, Davide Boni, usa gli emendamenti come clave. Un anno fa con quello presentato per la legge di riforma sui parchi e ora con un emendamento alla norma dell'assessore alla Casa, che consente di costruire (edilizia pubblica e convenzionata) sulle aree a verde e a standard, il Carroccio alza la tensione all'interno della maggioranza.

Avete intenzione di scavalcare a sinistra i verdi?

«Il segretario federale, Umberto Bossi, ha sempre detto che noi dobbiamo porre sotto tutela il territorio lombardo. Ed è quello che facciamo. Oggi come ieri».

Domani si vota in aula il suo emendamento alla legge per l'Erp. Ma in giunta non vi parlate?

«L'ho presentato prima in commissione, dove sapevo

che non sarebbe stato votato, ma solo perché ci fosse il tempo nella maggioranza di chiarirsi le idee. Non è un emendamento Boni, ma della Lega. Politicamente blindato».

Un aut aut, insomma. Cosa dice?

«Siamo alla scadenza della presentazione dei PGT, i piani di governo del territorio. Su 1546 amministrazioni, solo 992 hanno avviato il procedimento. E di queste, solo 80 l'hanno finito e altre 80 lo stanno per finire. Abbiamo dovuto concedere una proroga di un anno. Ma in questa fase diciamo ai Comuni che non potranno ricorrere a strumenti urbanistici eccezionali come i PII, i piani integrati di intervento per occupare il territorio».

Cosa teme?

«I Comuni hanno poche risorse e il

sistema più facile per fare cassa è l'occupazione del territorio e i PII sono strumenti eccezionali e veloci».

Per ottenere oneri?

«Da quando la legge dice che si possono usare anche per le spese correnti, per pagare luce gas e stipendi...o un sindaco aumenta le tasse o occupa il territorio».

Masseroli dice che vuol portare 700mila persone a Milano.

«Come? Due milioni di abitanti hanno bisogno di servizi, mezzi, scuole. Ragioniamo sull'housing sociale, ma quando mi dicono che servono 160mila case intorno alla città... La densità abitativa fa a pugni con la qualità».

Cosa manca o cosa è mancato?

«Una visione organica. Resiste una visione ipercampanilistica, dove ogni Comune vuole tutto, l'area industriale, quella artigianale, la piscina. Ed è compito della Regione far crescere la cultura del territorio».

Paola D'Amico

”

Sono convinto che sia compito della Regione far crescere la cultura del territorio



Il leghista
L'assessore regionale al Territorio Davide Boni

